



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento del Tesoro - Direzione V

OGGETTO: Relazione sull'attività del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi degli artt. 5 e 27 della legge 9 luglio 1990, n. 185, coordinata con il decreto legislativo 22 giugno 2012, n. 105 - Anno 2020.

Il 19 marzo del 2013 è diventata operativa la disposizione dell'articolo 27 della legge 9 luglio 1990 n. 185, coordinata con il decreto legislativo 22 giugno 2012, n. 105, in virtù della quale gli istituti di credito non sono più obbligati a chiedere l'autorizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze per le transazioni bancarie concernenti le operazioni disciplinate dalla normativa in tema di armamenti, ma devono comunicare al Ministero le medesime transazioni. Il MEF ha contestualmente acquisito una specifica funzione sanzionatoria nei confronti degli istituti di credito inosservanti dell'obbligo di comunicare tempestivamente i dati normativamente richiesti.

L'articolo 27 bis, al fine di contrastare il finanziamento al terrorismo internazionale e l'attività di Stati che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, ha, inoltre, esteso l'obbligo di comunicazione a ogni attività di finanziamento, anche estero su estero, connessa con le operazioni ricadenti sotto la disciplina della legge 185/1990 per tutti gli intermediari finanziari e gli istituti di credito con sede legale od operativa in Italia.

Con l'entrata in vigore del decreto 7 gennaio 2013, n. 19, recante il regolamento di attuazione della legge 185/90, è stato portato a compimento il recepimento della direttiva 2009/43, in un quadro di semplificazione del sistema burocratico connesso al processo autorizzativo e informativo del settore degli armamenti.

Già nel 2012 era intervenuto il decreto legislativo 105/2012, per disciplinare le modalità e le condizioni dei trasferimenti all'interno dell'Unione Europea di prodotti per la difesa, in attuazione alla direttiva 2009/43. Con tale normativa si è inteso operare un complessivo riordino della materia relativa al controllo delle esportazioni e dei trasferimenti dei prodotti per la difesa, adeguando la normativa alle mutate esigenze del comparto difesa e sicurezza. Sono stati rafforzati i controlli, peraltro, già previsti con l'introduzione di nuove fattispecie sanzionatorie di natura amministrativa, perseguendo uno snellimento procedurale mirato a semplificare le movimentazioni verso i paesi dell'Unione Europea e della NATO e riorganizzando le strutture deputate al rilascio delle autorizzazioni.

Per dare piena esecuzione a tale disposizione, dal 2013 la Direzione V ha aperto un tavolo tecnico con l'Unità Autorizzazioni Materiali Armamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, i cui lavori hanno consentito di sviluppare, con il supporto di Sogei, un applicativo accessibile su piattaforma web, tramite portale del Dipartimento del tesoro, a utilizzo congiunto, entrato in esercizio nel mese di novembre 2013. Tale applicativo è stato concepito per essere disponibile all'inserimento dei dati di competenza degli istituti di credito e per consentire a tutti gli utenti la celere disponibilità delle informazioni inserite.

Nel 2015, in considerazione delle modifiche normative e operative si è ritenuto opportuno emanare la circolare 58988 del 22 luglio 2015 che, abrogando la precedente circolare del 29 maggio 1991, ha inteso fornire aggiornate disposizioni e chiarimenti di carattere generale, nella maggior parte noti agli istituti di credito accreditati all'utilizzo dell'applicativo, anche per quanto riguarda la disciplina dell'art. 27 bis.

Nel 2018 il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con Direttiva n. 24492 del 24 luglio 2018, ha dato piena attuazione alle disposizioni comunitarie di cui alla Direttiva 2009/43/EC, recepita dall'articolo 10-bis, comma 1 della legge 9 luglio 1990 n. 185, in materia di importazioni comunitarie di materiali di armamento. A seguito di questa Direttiva, per l'ingresso in Italia di materiali di armamento provenienti da altro Stato membro della Comunità Europea, non è richiesto il rilascio di alcuna autorizzazione da parte dell'Autorità nazionale - Unità per le autorizzazioni dei materiali di armamento, essendo sufficiente l'autorizzazione al trasferimento rilasciata da altro Stato membro. Di conseguenza, per consentire agli intermediari finanziari il puntuale adempimento degli obblighi di legge e la corretta acquisizione dei dati comunicati, il MEF ha ritenuto indispensabile apportare un aggiornamento nell'applicativo Sigma-DT e al modello di dichiarazione presentato dalle ditte. In considerazione delle modifiche intervenute questa Amministrazione ha emanato la circolare 64585 del 31 luglio 2018 (ad integrazione delle disposizioni della precedente circolare 58988 del 22 luglio 2015), fornendo indicazioni e chiarimenti sulla corretta modalità di effettuazione delle comunicazioni per le operazioni di importazione intracomunitaria di materiali di armamento.

Durante il 2020, nonostante le difficoltà dovute all'emergenza epidemiologica Covid-19, si è comunque continuato a lavorare sull'applicativo, in particolare per raffinare la capacità di raccolta dati del sistema e la loro successiva elaborazione. A tal riguardo va considerato che la architettura web-oriented dell'applicativo ha consentito sia agli intermediari finanziari che agli operatori del MEF di continuare le attività di rispettiva competenza superando le difficoltà organizzative ed operative sopraggiunte.

Il MEF acquisisce in via telematica dagli istituti di credito i dati relativi allo svolgimento di transazioni bancarie attinenti a operazioni di importazione, esportazione e transito di materiali di armamento, che siano state preventivamente autorizzate dall'Unità Autorizzazioni Materiali Armamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale o dal Ministero della Difesa¹ ovvero sottoposte ad autorizzazione al trasferimento da parte di altro Stato membro della Comunità Europea in caso di importazioni intracomunitarie.

In caso di mancata osservanza di tale obbligo entro 30 giorni dall'effettuazione di transazioni bancarie connesse ad operazioni in materia di armamenti è prevista l'irrogazione di sanzioni amministrative nei confronti degli intermediari inadempienti.

¹ Articolo 19 del decreto 7 gennaio 2013, n. 19, regolamento di attuazione della legge 185/90.

L'attività del Ministero, relativa agli adempimenti previsti dalla normativa, precedente e attuale, è stata curata dalla Direzione V - Ufficio VI, del Dipartimento del tesoro. Nello svolgimento della stessa, in particolare, si sottolinea la continuativa assistenza operativa e di consulenza erogate, anche attraverso l'indirizzo istituzionale di posta elettronica dt.dir5.legge185@tesoro.it nei confronti degli intermediari finanziari e delle altre amministrazioni in merito a specifiche tematiche e questioni interpretative afferenti la normativa di settore.

Con la relazione al Parlamento prevista dall'articolo 5 del decreto legislativo 105/2012 si dà conto delle transazioni bancarie effettuate nel 2020 riguardanti le operazioni disciplinate dalla legge effettuate, ex art. 27 della legge, dagli istituti di credito ed altri intermediari finanziari operanti in Italia.

SEGNALAZIONI

(nuova formulazione dell'art. 27, legge 09/071990 n. 185)

Nel corso del 2020 sono state effettuate dagli operatori bancari n. 16.437 segnalazioni di transazioni bancarie per operazioni di esportazione, importazione e transito di materiali di armamento soggette alla disciplina della legge. L'importo complessivamente movimentato (pari ad oltre 7 miliardi di euro) si determina sommando gli importi rilevabili dalle tabelle di riepilogo AA, BB, CC, DD, (i cui saldi vengono di seguito riportati per estratto, per un totale di quasi 5 miliardi di euro) e gli importi afferenti:

- importazioni intracomunitarie (per un totale di oltre 238 milioni di euro, come da saldo riportato di seguito per estratto);
- licenze globali di programma di cooperazione attive nell'anno di rilevazione (per un totale di oltre 535 milioni di euro, come da elencazione sintetica seguente);
- compravendite per intermediazione (per un totale di oltre 19 milioni di euro, come da tabella riepilogativa di seguito riportata)
- concessioni o rinnovi di finanziamenti e garanzie, gestite anche in "pool" (per un totale di oltre 2 miliardi di euro, come da tabella riepilogativa di nuova formulazione di seguito riportata).

Con riferimento all'articolo 4, comma 1, lettera a), della legge 17/06/2003, n. 148, è stata segnalata una movimentazione complessiva (introiti/esborsi) di oltre 8 miliardi di euro per operazioni svolte in attuazione di Programmi intergovernativi di armamenti (come da elencazione sintetica della tabella KK1 di seguito riportata), a fronte di oltre 1 miliardo di euro evidenziato l'anno precedente.

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Dipartimento del Tesoro Direzione V - Ufficio VI
 Operazioni disciplinate dall'art. 27, legge 09/07/1990, n. 185 - Relazione attività 2020
Riepilogo saldi esportazioni ed importazioni

		<i>Importi Segnalati</i>	<i>Importi Accessori Segnalati</i>
AA	Esportazioni definitive per Istituti di credito	€ 4.161.588.557,26	€ 630.772.192,66
BB	Esportazioni temporanee per Istituti di credito	€ 28.582.912,49	€ 3.146.666,63
CC	Importazioni definitive per istituti di credito	€ 71.522.765,26	€ 2.227.200,35
DD	Importazioni temporanee per Istituti di credito	€ 15.495.401,91	€ 41.346.629,23
Totali		€ 4.277.189.636,92	€ 677.492.688,87

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Dipartimento del Tesoro Direzione V - Ufficio VI
 Operazioni disciplinate dall'art. 27, legge 09/07/1990, n. 185 - Relazione attività 2020
Riepilogo saldi importazioni intracomunitarie

		<i>Totali</i>
UE	Importazioni intracomunitarie	€ 238.604.996,75

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento del Tesoro Direzione V - Ufficio VI

Operazioni disciplinate dall'art. 27, legge 09/07/1990, n. 185 - Relazione attività 2020

Licenze Globali di programma di cooperazione

Ditta	Paese utilizzatore	Banca	Importi
AEREA S.p.A.	PAESI NATO	UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.P.A.	€ 741.963,43
ALENIA AERMACCHI S.P.A.	PAESI NATO	DEUTSCHE BANK SPA (CAB 01600)	€ 2.916.162,54
ELETTRONICA ASTER S.p.A.	REGNO UNITO	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA (MI) SCRL (CAB 32480)	€ 1.462.362,90
ELETTRONICA ASTER S.p.A.	REGNO UNITO	UNICREDIT SPA (CAB 10700)	€ 1.277.250,36
ELETTRONICA S.p.A.	FRANCIA	BARCLAYS BANK IRELAND-MILAN BRANCH (CAB 01699)	€ 39.239,47
ELETTRONICA S.p.A.	FRANCIA	UNICREDIT SPA (CAB 10700)	€ 430.731,62
ELETTRONICA S.p.A.	PAESI NATO	BARCLAYS BANK IRELAND-MILAN BRANCH (CAB 01699)	€ 34.456.704,64
ELETTRONICA S.p.A.	PAESI NATO	DEUTSCHE BANK SPA (CAB 01600)	€ 2.870.672,38
ELETTRONICA S.p.A.	PAESI NATO	UNICREDIT SPA (CAB 10700)	€ 9.412.695,39
ELETTRONICA S.p.A.	PAESI NATO	UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.P.A.	€ 904.450,00
FIMAC S.p.A.	PAESI NATO	DEUTSCHE BANK SPA (CAB 01600)	€ 3.447.924,03
LEONARDO S.p.A.	PAESI NATO	DEUTSCHE BANK SPA (CAB 01600)	€ 377.816.121,25
MBDA ITALIA S.p.A.	FRANCIA	BARCLAYS BANK IRELAND-MILAN BRANCH (CAB 01699)	€ 2.895.313,94
MBDA ITALIA S.p.A.	PAESI NATO	BARCLAYS BANK IRELAND-MILAN BRANCH (CAB 01699)	€ 53.592.328,76
MBDA ITALIA S.p.A.	PAESI NATO	INTESA SANPAOLO SPA (CAB 01000)	€ 43.357.325,46
Totale Complessivo			€ 535.621.246,17

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento del Tesoro Direzione V - Ufficio VI

Operazioni disciplinate dall'art. 27, legge 09/07/1990, n. 185 - Relazione attività 2020

Intermediazioni per Aziende - Riepilogo generale

Ditta	Acquisto/Pagamento	Vendita/Incasso
D'AMBRA S.r.l.	€ 0,00	€ 34.695,35
ELETTRONICA S.p.A.	€ 0,00	€ 332.500,00
GE AVIO S.R.L.	€ 5.980.146,04	€ 9.652.056,49
IVECO DEFENCE VEHICLES S.P.A.	€ 0,00	€ 954.100,00
LEONARDO S.p.A.	€ 619.341,73	€ 1.133.984,40
MBDA ITALIA S.p.A.	€ 239.589,27	€ 64.091,31
MICROTECNICA S.R.L.	€ 0,00	€ 106.773,33
Totale Complessivo	€ 6.839.077,04	€ 12.278.200,88

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Dipartimento del Tesoro Direzione V - Ufficio VI
 Operazioni disciplinate dall'art. 27, legge 09/07/1990, n. 185 - Relazione attività 2020
Finanziamenti-Garanzie per istituti di credito - Riepilogo generale

Intermediario finanziario	Importi di competenza
ABC INTERNATIONAL BANK PLC MILANO	€ 18.164.551,32
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	€ 5.928.000,00
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA	€ 558.390,53
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	€ 441.366,60
BANCA VALSABBINA S.C.P.A.	€ 3.673.250,51
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA S.A.	€ 89.058.715,85
BANCO SANTANDER S.A.	€ 63.003.967,91
BARCLAYS BANK IRELAND-MILAN BRANCH	€ 65.010.317,44
BAYERISCHE HYPO - UND VEREINSBANK AG	€ 24.882.439,38
BNP PARIBAS SUCCURSALE ITALIA	€ 275.809.735,65
BPER BANCA S.P.A.	€ 19.000.000,00
COMMERZBANK A.G.	€ 44.956.199,48
CREDIT AGRICOLE - CORPORATE AND INVESTMENT BANK	€ 156.203.376,01
CRÉDIT AGRICOLE ITALIA SPA	€ 4.347.117,33
DEUTSCHE BANK SPA	€ 151.326.309,16
EUROPE ARAB BANK PLC	€ 12.656.449,80
INTESA SANPAOLO SPA	€ 342.529.023,60
MPS CAPITAL SERVICES BANCA PER LE IMPRESE S.P.A.	€ 25.000.000,00
MUFG BANK LTD	€ 10.332.635,65
SACE FCT S.P.A.	€ 284.542.042,59
SOCIETE' GENERALE	€ 53.715.823,64
SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION EUROPE LIMITED	€ 4.262.810,32
UNICREDIT SPA	€ 408.819.999,79
UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.P.A.	€ 68.829.791,21
Totale Complessivo	€ 2.133.052.313,77

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento del Tesoro Direzione V - Ufficio VI

Operazioni disciplinate dall'art. 27, legge 09/07/1990, n. 185 - Relazione attività 2020

Tabella KK1 - Programmi intergovernativi per istituti di credito - Riepilogo

Istituti di credito	Totale complessivo
ARAB BANKING CORPORATION SA MILAN BRANCH (CAB 01600)	€ 3.800.807,76
BANCA CARIGE S.P.A. - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA (CAB 01400)	€ 1.635.022,02
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA (MI) SCRL (CAB 32480)	€ 9.835.356,48
BANCA IFIS S.P.A. (CAB 02000)	€ 67.820.868,00
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA (CAB 01612)	€ 2.768.062,44
BANCA POPOLARE DEL LAZIO SOC. COOP. PER AZIONI (CAB 39498)	€ 22.877.400,00
BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.P.A. (CAB 12500)	€ 21.005.783,58
BANCO BPM S.P.A. (CAB 11700)	€ 1.222.646.264,22
BARCLAYS BANK IRELAND-MILAN BRANCH (CAB 01699)	€ 727.068.627,90
BNP PARIBAS SUCCURSALE ITALIA (CAB 01600)	€ 6.981.273,18
BPER BANCA S.P.A. (CAB 12900)	€ 87.217.708,56
COMMERZBANK A.G. (CAB 01600)	€ 703.362,00
CREDIT AGRICOLE ITALIA (CAB 12700)	€ 7.406.707,14
DEUTSCHE BANK SPA (CAB 01600)	€ 4.030.601.857,32
INTESA SANPAOLO SPA (CAB 01000)	€ 623.900.370,18
SACE FCT S.P.A. (16937)	€ 2.016.978,42
UNICREDIT FACTORING SPA (CAB 16006)	€ 100.115.104,80
UNICREDIT SPA (CAB 01600)	€ 1.175.189.518,40
UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.C.P.A. (CAB 99999)	€ 138.556.212,18
Totale Complessivo	€ 8.252.147.284,58

Dal confronto con i dati del 2019 emerge che nel 2020 il numero delle segnalazioni è diminuito in modo sensibile, passando da 17.678 a 16.437 (variazione -7,02%) presumibilmente come conseguenza delle criticità e restrizioni determinatesi in seguito all'insorgere dell'emergenza epidemiologica Covid-19. Il numero di segnalazioni rimane comunque cospicuo, a conferma dell'ormai pieno coinvolgimento degli istituti di credito nell'utilizzo dell'applicativo e del gradimento da parte degli utenti delle funzionalità offerte. Anche il volume complessivo delle transazioni oggetto di segnalazione è sensibilmente diminuito rispetto all'anno precedente (7,8 miliardi di euro nel 2020 contro 10,3 miliardi di euro nel 2019).

A tal riguardo si reputa opportuno evidenziare che, a decorrere dal 2020, le concessioni e i rinnovi di finanziamenti e garanzie per operazioni soggette alla disciplina della legge 185/1990, rivelatisi, in qualche caso, di importo considerevole e gestiti anche in "pool", sono stati enucleati dagli importi accessori delle varie tabelle per trovare una autonoma collocazione ed individuazione in una tabella a parte (tabella FG). Questo dovrebbe permettere idealmente di fornire un quadro più preciso e fedele dell'effettiva operatività di ogni singolo intermediario del settore. In precedenza era stato, infatti, riscontrato che la presenza di operazioni di finanziamento gestite in pool tra più banche, ma segnalate solo

dalla banca “capofila” per l’intero importo, e la gestione delle garanzie con periodicità infrannuale producevano un effetto distorsivo sui totali degli “Importi Accessori” esposti in tabella ed inducevano pertanto ad una rappresentazione della situazione non corrispondente alla realtà dei fatti.

Fatta questa precisazione, di cui conviene tener conto per valutare correttamente le variazioni intervenute rispetto al precedente anno nei totali degli importi accessori, le somme oggetto di segnalazione per i singoli comparti sono passate:

- per le esportazioni definitive
 - importi segnalati da € 3.833.849.671,87 a € 4.161.588.557,26 = variazione + 8,55%
 - importi accessori da € 5.612.452.670,08 a € 630.772.192,66 = variazione - 88,76%
 - per le esportazioni temporanee
 - importi segnalati da € 5.285.905,73 a € 28.582.912,49 = variazione + 440,74%
 - importi accessori da € 2.890.632,69 a € 3.146.666,63 = variazione + 8,86%
- Il totale delle esportazioni è quindi passato:
da € 9.454.478.880,37 a € 4.824.090.329,04 = variazione - 48,98%

- per le importazioni definitive
 - importi segnalati da € 106.303.803,77 a € 71.522.765,26 = variazione - 32,72%
 - importi accessori da € 7.595.819,97 a € 2.227.200,35 = variazione - 70,68%
- per le importazioni temporanee
 - importi segnalati da € 40.288.708,03 a € 15.495.401,91 = variazione - 61,54%
 - importi accessori da € 45.118.016,65 a € 41.346.629,23 = variazione - 8,36%

Includendo anche il valore delle importazioni intracomunitarie (pari quest’anno a € 238.604.996,75 contro € 28.100.743,01 dell’anno precedente = variazione + 749,11), il totale delle importazioni è passato:
da € 227.407.091,43 a € 369.196.993,50 = variazione + 62,35%.
A questo totale le importazioni intracomunitarie hanno partecipato per il 64,63%.

Gli importi afferenti operazioni imputabili a licenze globali di programma di cooperazione, attive nell’anno di rilevazione, hanno raggiunto nel 2020 un totale di oltre 535 milioni di euro, contro 626 milioni di euro rilevati nel 2019 = variazione - 14,46%.

Con riferimento all’articolo 4, comma 1, lettera a), della legge 17/06/2003, n. 148, nel 2020 è stata segnalata una movimentazione complessiva (introiti/esborsi) di oltre 8 miliardi di euro per operazioni svolte in attuazione di Programmi intergovernativi di armamenti, a fronte di poco più di 1 miliardo di euro evidenziati l’anno precedente (variazione + 681,73%). Tale incremento può ricondursi anche al fatto che le transazioni oggetto di segnalazione per questa particolare categoria di armamenti hanno fatto riferimento a numerose operazioni autorizzate soprattutto in epoca precedente al 2020, ed ancora in corso di validità temporale.